



UISP

sportpertutti

Discipline Orientali

Settore

Judo



PROGRAMMA TECNICO

E

REGOLAMENTO ESAMI

Prefazione

La riforma del programma d'esame e quindi della proposta di formazione tecnica, attuata dalla C.T.N. del Settore Judo dell' UISP, mira ad elevare le opportunità di crescita tecnica del nostro corpo associativo, aderendo al livello e alle aspettative dello stesso.

L'aspetto specifico dello studio e dell'applicazione delle tecniche in varie direzioni e situazioni, rispetto a quelle considerate elettive in una certa tradizione didattica, deve rappresentare un arricchimento tecnico e mai legittimare opportunismi speculativi o utilitaristici (dal mero obiettivo agonistico).

Deve sempre prevalere il concetto di formazione complessiva del Judoka, laddove il Judo è vettore di valori, non parcellizzando e specializzando (soprattutto in tempi precoci) a fini strumentali la sua formazione, ribadendo in questo la scelta di campo della UISP, che il Judo è uno strumento di educazione culturale, etica e psicomotoria, ancorché tecnica.

*Claudio Bufalini
Resp.le Naz.le Settore Judo*

*Franco Biavati
Pres.te Naz.le UISP D.O.*

INDICE

PROGRAMMA TECNICO

Prefazione *Pag. 1*

PROGRAMMA TECNICO

I Parte : Normativa *Pag. 3*

II Parte : Tecnica *Pag. 6*

III Parte : Didattica *Pag. 13*

IV Parte : Metodologia *Pag. 21*

*Regolamento per la
Formazione Tecnica
Regionale* *Pag. 25*

Regolamento Esami *Pag. 29*

I PARTE

NORMATIVA

Capitolo I – METODO D'INSEGNAMENTO

L'UISP, tramite il Settore Judo delle Discipline Orientali, adotta ufficialmente e fa suo il Judo Kodokan fondato da Jigoro Kano Shihan.

Capitolo II – SUDDIVISIONE DELLE TECNICHE DI JUDO

- 1) Le tecniche di Judo si suddividono in tre gruppi fondamentali: NAGE WAZA, KATAME WAZA, ATE WAZA. (Tabella 1).
- 2) NAGE WAZA si suddivide ulteriormente in due gruppi: TACHI WAZA e SUTEMI WAZA. TACHI WAZA è a sua volta frazionato in TE WAZA, KOSHI WAZA, ASHI WAZA; SUTEMI WAZA in MA SUTEMI WAZA e YOKO SUTEMI WAZA. (Tabella 2).
- 3) KATAME WAZA si suddivide in tre gruppi: OSAE WAZA, SHIME WAZA e KANSETSU WAZA. (Tabella 3).
- 4) ATE WAZA si suddivide in due gruppi: UDE ATE e ASHI ATE. (Tabella 4).
- 5) Nel Judo sportivo è proibito usare tecniche di ATE WAZA e qualche tipo di tecniche di KATAME WAZA e di NAGE WAZA.

Capitolo III – GO KYO

- 1) Il GO KYO è l'insieme delle 40 tecniche fondamentali del Judo moderno. Esso si suddivide in cinque KYO (dal I al V) a seconda della difficoltà crescente per l'esecuzione delle tecniche e delle cadute. (Tabella 5).

Capitolo IV – KATA

I KATA ufficiali sono 7: Nage no Kata, Katame no Kata, Ju no Kata, Kime no Kata, Kodokan Goshin Jutsu, Koshiki no Kata e Itsutsu no Kata.

Altri KATA: Seiryoku Zen'Yo Kokumin Taiiku no Kata e Go no Kata.

Capitolo V – GRADI

- 1) I gradi di maturità tecnica nel Judo si differenziano in grado KYU e grado DAN. (Tabella 6).
- 2) I gradi KYU sono dal 6° al 1°.
- 3) I gradi DAN sono dal 1° al 10°.

Capitolo VI – PROMOZIONE DI GRADO KYU

- 1) L'attribuzione dei gradi KYU è di esclusiva competenza del Direttore Tecnico della Società.
- 2) Non possono essere attribuiti più di due gradi KYU all'anno per ogni singolo atleta.
- 3) L'esame per il conseguimento del grado KYU viene effettuato sulle seguenti materie: disciplina, saluti, ukemi, dimostrazione tecnica e randori.

Capitolo VII – PROMOZIONE DI GRADO DAN

- 1) Le promozioni di grado DAN sono di esclusiva competenza di una Commissione Tecnica nominata dal Presidente Nazionale o Regionale.
- 2) Il metodo di valutazione nel corso dell'esame per il conseguimento del grado DAN deve essere uguale per tutti, indipendentemente dal fatto che il candidato sia amatore, agonista, insegnante o arbitro.
- 3) I riconoscimenti di gradi/qualifiche di altre organizzazioni avverranno con la seguente procedura.
Il richiedente dovrà presentare la documentazione attestante il grado e/o la qualifica nonché un curriculum del proprio percorso formativo. Il Resp.le Nazionale di Settore competente in accordo con il Pres. Naz.le, sentito il parere dell'organo tecnico nazionale e del presidente del Comitato Reg.le di competenza territoriale, può decidere:
 - a. di accettare la richiesta sulla base della documentazione (gratuitamente)
 - b. di sottoporre il richiedente a verifica (dietro pagamento della quota di esame prevista)
 - c. di respingere la domanda.

In caso di accettazione del grado l'anzianità decorrerà dal momento del riconoscimento (sul Budopass sarà evidenziata l'organizzazione che ha rilasciato il grado), in caso di verifica decorrerà dal momento dell'acquisizione originaria del grado.

- 4) In nessun caso saranno ritenuti validi i passaggi di grado ottenuti da nostri associati presso altri Enti.

Capitolo VIII – INSEGNANTI

- 1) Per conseguire la qualifica di insegnante è indispensabile possedere i seguenti requisiti:
 - a) Età minima 21 anni
 - b) Essere almeno II DAN
 - c) Aver frequentato il corso regionale per Istruttori.
- 2) Materie d'esame:
didattica di insegnamento, metodologia di allenamento, arbitraggio, Statuto e Regolamento organico dell'Associazione, nozioni di anatomia, fisiologia e medicina (primo soccorso), nozioni di pedagogia e psicologia, nozioni amministrativo-fiscali relative alle società sportive, nozioni di storia e filosofia delle arti marziali.
- 3) Le Discipline Orientali organizzeranno annualmente corsi decentrati per insegnanti.
- 4) I riconoscimenti di qualifica per gli insegnanti provenienti da altre organizzazioni seguiranno le direttive esposte nel Capitolo VII, Paragrafo 3.
- 5) Per coloro che, provenienti da altri enti o federazioni, chiedessero di poter effettuare l'esame per conseguire la qualifica di insegnante, sarà indispensabile aver effettuato il riconoscimento del grado utile (almeno 2° dan), aver partecipato al Corso Regionale per Istruttori ed essere iscritti all' UISP da almeno un anno.
- 6) Compatibilità:
La qualifica d'insegnante non comporta alcuna incompatibilità con eventuali cariche di Area o sociali e con la qualifica di atleta o di arbitro.
- 9) Cessazione:
Gli insegnanti cessano di far parte dell'UISP per i seguenti motivi:
 - a) Dimissioni
 - b) Mancato rinnovo della tessera per 2 anni
 - c) Ritiro della tessera per gravi provvedimenti disciplinari da parte dei competenti organi dell'UISP.
 - d) Mancata partecipazione a 2 stage annuali consecutivi.

Per essere reintegrati nel grado precedentemente acquisito gli insegnanti fuori quadro per i motivi di cui al comma a), b) e d) dovranno partecipare a uno stage nazionale di aggiornamento con esame finale.

II PARTE

TECNICA

TABELLA 1

SUDDIVISIONE DELLE TECNICHE DI JUDO

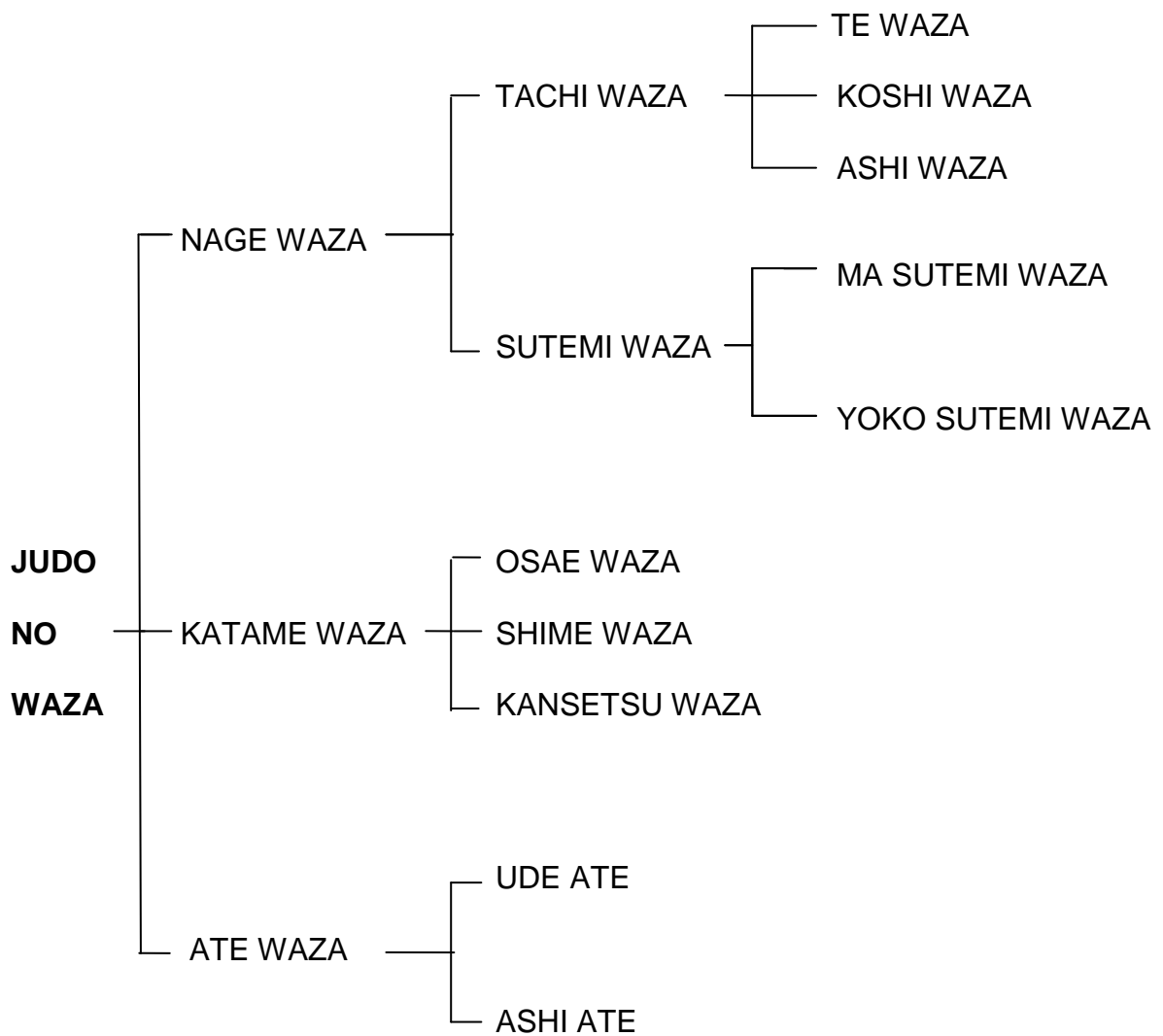


TABELLA 2

TECNICHE DEL RANDORI WAZA CLASSIFICATE DAL KODOKAN DI TOKYO

NAGE – WAZA (67 tecniche) dall' 01 – 04 – 1997

TE WAZA (15)

SEOI NAGE
TAI OTOSHI
KATA GURUMA
SUKUI NAGE
UKI OTOSHI
SUMI OTOSHI
OBI OTOSHI
SEOI OTOSHI
YAMA ARASHI
MOROTE GARI
KUCHIKI TAOSHI
KIBISU GAESHI
UCHI MATA SUKASHI
KOUCHI GAESHI
IPPON SEOI NAGE

YOKO SUTEMI WAZA (15)

YOKO OTOSCHI
TANI OTOSCHI
HANE MAKIKOMI
SOTO MAKIKOMI
UKI WAZA
YOKO WAKARE
YOKO GURUMA
YOKO GAKE
DAKI WAKARE
UCHI MAKIKOMI
KANI BASAMI
OSOTO MAKIKOMI
UCHI MATAMAKIKOMI
HARAI MAKIKOMI
KAWAZU GAKE

KOSHI WAZA (11)

UKI GOSHI
O GOSHI
KOSHI GURUMA
TSURIKOMI GOSHI
HARAI GOSHI
TSURI GOSHI
HANE GOSHI
UTSURI GOSHI
USHIRO GOSHI
DAKI AGE
SODE TSURIKOMI GOSHI

ASHI WAZA (21)

DEASHI HARAI
HIZA GURUMA
SASAE TSURIKOMI ASHI
OSOTO GARI
OUCHI GARI
KOSOTO GARI
KOUCHI GARI
OKURI ASHI ARAI
UCHI MATA
KOSOTO GAKE
ASHI GURUMA
HARAI TSURIKOMI ASHI
O GURUMA
OSOTO GURUMA
OSOTO OTOSHI
TSUBAME GAESHI
OSOTO GAESHI
OUCHI GAESHI
HANE GOSHI GAESHI
HARAI GOSHI GAESHI
UCHI MATA GAESHI

MA SUTEMI WAZA (5)

TOMOE NAGE
SUMI GAESHI
URA NAGE
HIKIKOMI GAESHI
YAWARA GAESHI

CHIARIMENTI

- TE GURUMA, variante di SUKUI NAGE
- KAWAZU GAKE, DAKI AGE, KANI BASAMI non si possono usare in gara.

TABELLA 3

KATAME WAZA (29 tecniche) dal 01 – 04 – 1997

OSAEKOMI WAZA (7)

KESA GATAME
KUZURE KESA GATAME
KATA GATAME
KAMI SHIHO GATAME
KUZURE KAMI SHIHO GATAME
YOKO SHIHO GATAME
TATE SHIHO GATAME

SHIME WAZA (12)

NAMI JUJI JIME
KATA JUJI JIME
GYAKU JUJI JIME
RYO TE JIME
TSUKKOMI JIME
OKURI ERI JIME
HADAKA JIME
KATA HA JIME
SANKAKU JIME
KATA TE JIME
SODE GURUMA JIME
DO JIME

KANSETSU WAZA (10)

ASHI GARAMI
UDE GARAMI
UDE HISHIGI JUJI GATAME
UDE HISHIGI UDE GATAME
UDE HISHIGI WAKI GATAME
UDE HISHIGI HARA GATAME
UDE HISHIGI TE GATAME
UDE HISHIGI ASHI GATAME
UDE HISHIGI SANKAKU GATAME
UDE HISHIGI HIZA GATAME

CHIARIMENTI

- MAKURA KESA GATAME e USHIRO KESA GATAME, sono considerate forme di KUZURE KESA GATAME.
- KESA E KAMI SHIHO sono le sole tecniche che hanno il KUZURE.
- DO JIME e ASHI GARAMI non si possono usare in gara.

TABELLA 4

ATE WAZA

UDE ATE – KOBUSHI ATE, TE GATANA ATE, SHITO ATE, HIJI ATE.

ASHI ATE – SEKITO ATE, KAKATO ATE, HIZA ATE.

TABELLA 5

GO KYO

I KYO DEASHI HARAI – HIZA GURUMA – SASAE TSURIKOMI ASHI – UKI GOSHI – OSOTO GARI – O GOSHI – O UCHI GARI – SEOI NAGE.

II KYO KOSOTO GARI – KOUCHI GARI – KOSHI GURUMA – TSURIKOMI GOSHI – OKURI ASHI HARAI – TAI OTOSHI – HARAI GOSHI – UCHI MATA.

III KYO KOSOTO GAKE – TSURI GOSHI – YOKO OTOSHI – ASHI GURUMA – HANE GOSHI – HARAI TSURIKOMI ASHI – TOMOE NAGE – KATA GURUMA.

IV KYO SUMI GAESHI – TANI OTOSHI – HANE MAKIKOMI – SUKUI NAGE – UTSURI GOSHI – O GURUMA – SOTO MAKIKOMI – UKI OTOSHI.

V KYO OSOTO GURUMA – UKI WAZA – YOKO WAKARE – YOKO GURUMA – USHIRO GOSHI – URA NAGE – SUMI OTOSHI - YOKO GAKE.

TABELLA 6

KYU E DAN

6° KYU	cintura Bianca
5° KYU	cintura Gialla
4° KYU	cintura Arancione
3° KYU	cintura Verde
2° KYU	cintura Blu
1° KYU	cintura Marrone
I DAN	cintura Nera
II DAN	cintura Nera
III DAN	cintura Nera
IV DAN	cintura Nera
V DAN	cintura Nera
VI DAN	cintura Bianca e Rossa
VII DAN	cintura Bianca e Rossa
VIII DAN	cintura Bianca e Rossa
IX DAN	Cintura Rossa
X DAN	Cintura Rossa

TABELLA 7

PROGRAMMA DI ESAME PER NAGE WAZA

I° DAN (N°19)	II° DAN (19)
IPPON SEOI NAGE SEOI NAGE TAI OTOSHI KATA GURUMA SEOI OTOSHI UKI GOSHI HARAI GOSHI HANE GOSHI O GOSHI DEASHI HARAI HIZA GURUMA SASAE TSURIKOMI ASHI UCHI MATA KOUCHI GARI OUCHI GARI OSOTO GARI TOMOE NAGE SUMI GAESHI TANI OTOSHI	UKI OTOSHI MOROTE GARI KOSHI GURUMA TSURIKOMI GOSHI SODE TSURI KOMI GOSHI TSURI GOSHI USHIRO GOSHI HARAI TSURIKOMI ASHI OKURI ASHI HARAI KOSOTO GARI KOSOTO GAKE O GURUMA ASHI GURUMA URA NAGE YOKO GAKE YOKO OTOSHI UKI WAZA YOKO GURUMA YOKO WAKARE
III° DAN (19)	IV° DAN (N°10)
KOUCHI GAESHI SUKUI NAGE KIBISU GAESHI KUCHIKI TAOSHI UTSURI GOSHI OSOTO GURUMA OSOTO OTOSHI TSUBAME GAESHI HANE GOSHI GAESHI HARAI GOSHI GAESHI UCHI MATA GAESHI TAWARA GAESHI HIKIKOMI GAESHI SOTO MAKIKOMI UCHI MAKIKOMI HANE MAKIKOMI HARAI MAKIKOMI UCHI MATA MAKIKOMI OSOTO MAKIKOMI	SUMI OTOSHI YAMA ARASHI UCHI MATA SUKASHI OBI OTOSHI DAKI AGE OSOTO GAESHI OUCHI GAESHI KAWAZU GAKE KANI BASAMI DAKI WAKARE

TABELLA 8**PROGRAMMA DI ESAME PER KATAME WAZA**

I° DAN (N°18)		
KESA GATAME KUZURE KESA GATAME KAMI SHIHO GATAME YOKO SHIHO GATAME KATA GATAME	HADAKA JIME OKURI ERI JIME KATA HA JIME NAMI JUJI JIME KATA JUJI JIME GYAKU JUJI JIME	UDE GARAMI UDE HISHIGI JUJI GATAME UDE HISHIGI UDE GATAME UDE HISHIGI WAKI GATAME UDE HISHIGI HARA GATAME UDE HISHIGI HIZA GATAME UDE HISHIGI SANKAKU GATAME

II° DAN (N°11)		
TATE SHIHO GATAME KUZURE KAMI SHIHO GATAME	RYO TE JIME TSUKKOMI JIME SANKAKU JIME KATA TE JIME SODE GURUMA JIME DO JIME	UDE HISHIGI ASHI GATAME UDE HISHIGI TE GATAME ASHI GARAMI

III PARTE

DIDATTICA

STORIA DEL JUDO

DOJO

IL SALUTO (REI)

- 1) RITSU REI (saluto in piedi)
- 2) ZA REI (saluto in ginocchio)

LA POSIZIONE (SHISEI)

- 1) SHIZEN HON TAI (posizione naturale fondamentale)
MIGI SHIZEN TAI (posizione naturale destra)
HIDARI SHIZEN TAI (posizione naturale sinistra)
- 2) JIGO HON TAI (posizione abbassata fondamentale)
MIGI JIGO TAI (posizione abbassata destra)
HIDARI JIGO TAI (posizione abbassata sinistra)

GLI SPOSTAMENTI (SHINTAI)

- 1) AYUMI ASHI (spostamento normale)
 - 2) TSUGI ASHI (piede segue piede)
 - 3) TAI SABAKI (movimenti rotatori di adattamento)
- Mae mawari sabaki (adattamento in avanti con rotazione di circa 180°)
Mae sabaki (adattamento in avanti con rotazione inferiore a 180°)
Ushiro sabaki (adattamento indietro con rotazione)

LA PRESA (KUMI KATA)

- 1) A destra normale
- 2) A sinistra normale
- 3) A destra abbassata
- 4) A sinistra abbassata

- TSURITE (Presca al bavero)
HIKITE (Presca alla manica) (Guardia destra contro guardia destra)
- AY YOTSU stessa guardia (Guardia sinistra contro guardia sinistra)

USHIRO UKEMI e YOKO UKEMI

- 1° grado posizione seduta
- 2° grado posizione accosciata
- 3° grado posizione in piedi

MAE UKEMI

- 1° grado posizione seduta
- 2° grado posizione accosciata
- 3° grado posizione in piedi

KAITEN UKEMI o MAE MAWARI UKEMI

- 1° grado con due mani toccando terra (posizione abbassata con distanza minima dal tatami)
- 2° grado con una mano toccando terra (posizione più alta, da fermo e si termina senza rialzarsi)
- 3° grado in movimento (eseguendo un passo in avanti con la gamba che indirizza l'ukemi, rialzandosi in equilibrio)
- 4° grado in movimento con slancio (ZEMPO KAITEN UKEMI)

ESECUZIONE DI UKEMI IN SITUAZIONI DI RANDORI

JUDO NO WAZA

Tori: esecutore della tecnica – Uke: colui che la subisce

NAGE WAZA (tecniche di proiezione)

I – TACHI WAZA

Tori dopo la proiezione rimane in piedi.

1) TE WAZA

L'esecuzione delle tecniche di questo gruppo viene effettuata con l'uso prevalente delle braccia.

- a) *tecniche eseguite soltanto con la presa:*
UKI OTOSHI, SUMI OTOSHI, UCHI MATA SUKASHI, KOUCHI GAESHI.
- b) *tecniche con l'uso di altre parti del corpo:*
TAI OTOSHI, YAMA ARASHI (gamba);
SEOI NAGE, SEOI OTOSHI, IPPON SEOI NAGE (schiena);
KATA GURUMA, MOROTE GARI (spalla).
- c) *tecniche eseguite con il massimo impiego delle braccia:*
SUKUI NAGE, KUCHIKI TAOSHI, OBI OTOSHI, KIBIZU GAESHI.

2) KOSHI WAZA

L'esecuzione delle tecniche di questo gruppo viene effettuata con l'uso prevalente dell'anca o del busto.

- a) *rotazione sull'anca:*
UKI GOSHI, HARAI GOSHI, HANE GOSHI.
- b) *caricamento sui lombi:*
O GOSHI, KOSHI GURUMA, TSURI GOSHI, TSURIKOMI GOSHI, SODE
TSURI KOMI GOSHI.
- c) *sollevamento con l'addome:*
USHIRO GOSHI, UTSURI GOSHI, DAKI AGE.

3) ASHI WAZA

L'esecuzione delle tecniche di questo gruppo viene effettuata con l'uso prevalente delle gambe o dei piedi.

- a) *ostacolare con la gamba (piede o polpaccio):*
HIZA GURUMA, ASHI GURUMA, SASAE TSURIKOMI ASHI

- b) *spazzare con il piede:*
DEASHI HARAI, OKURI ASHI HARAI, HARAI TSURIKOMI ASHI, TSUBAME GAESHI.
- c) *falciare con la gamba:*
OSOTO GARI, OUCHI GARI, KOSOTO GARI, KOUCHI GARI, OSOTO GAESHI, OUCHI GAESHI, HANE GOSHI GAESHI, HARAI GOSHI GAESHI, UCHI MATA GAESHI.
- d) *colpire con la gamba:*
UCHI MATA, O GURUMA, OSOTO GURUMA.
- e) *Entrare con la amba schiacciando:*
OSOTO OTOSHI.
- f) *usare il piede a cucchiaio:*
KOSOTO GAKE.

II – SUTEMI WAZA

Tori utilizza il proprio peso per eseguire la proiezione

1) MA SUTEMI WAZA

Posizione finale: Tori sul dorso.

- a) *uso del piede:*
TOMOE NAGE, SUMI GAESHI, HIKIKOMI GAESHI.
- b) *uso dell'addome:*
URA NAGE, TAWARA GAESHI.

2) YOKO SUTEMI WAZA

Posizione finale: Tori sul fianco.

- a) *avvolgere con il corpo:*
SOTO MAKIKOMI, HANE MAKIKOMI, UCHI MAKIKOMI, HARAI MAKIKOMI, UCHI MATA MAKIKOMI, OSOTO MAKIKOMI.
- b) *uso prevalente delle braccia:*
YOKO OTOSHI, TANI OTOSHI, UKI WAZA.
- c) *rotazione del corpo:*
YOKO GURUMA, YOKO WAKARE, DAKI WAKARE.

- d) *sforbiciata delle gambe:*
KANI BASAMI.
- e) *avvolgere la gamba dall'interno:*
KAWAZU GAKE.
- f) *colpire spingendo:*
YOKO GAKE.

KATAME WAZA (tecniche di controllo)

I – OSAE WAZA

Immobilizzazione con Uke in posizione supina.

- a) *Controllo a fascia:*
KESA GATAME, KUZURE KESA GATAME, KATA GATAME.
- b) *Controllo su 4 punti:*
KAMI SHIHO GATAME, KUZURE KAMI SHIHO GATAME, YOKO SHIHO GATAME, TATE SHIHO GATAME.

II – SHIME WAZA

- a) *eseguita frontalmente:*
TSUKKOMI JIME, RYO TE JIME, JUJI JIME (NAMI, KATA, GYAKU).
- b) *eseguita da dietro:*
OKURI ERI JIME, KATA HA JIME, HADAKA JIME.
- c) *eseguiti frontalmente, lateralmente o da dietro:*
SANKAKU JIME, KATA TE JIME, SODE GURUMA JIME, DO JIME.

III – KANSETSU WAZA

- a) *in torsione:*
UDE GARAMI, ASHI GARAMI.
- b) *in estensione:*
UDE HISHIGI JUJI GATAME, UDE HISHIGI UDE GATAME, UDE HISHIGI HIZA GATAME, UDE HISHIGI WAKI GATAME, UDE HISHIGI HARA GATAME, UDE HISHIGI TE GATAME, UDE HISHIGI ASHI GATAME, UDE HISHIGI SANKAKU GATAME.

RENRAKU – WAZA (COMBINAZIONI DI TECNICHE)

PRINCIPIO ALLA BASE DELLA APPLICAZIONE REALE

Continuare nell'azione di attacco con altre tecniche, approfittando della reazione difensiva di Uke, sfruttando la direzione di forza residua della sua azione.

Nel NAGE WAZA si utilizzano: direzione di lancio, distanza, lato e prese.

Nel KATAME WAZA se una OSAE KOMI non si riesce a concludere perché il controllo è messo a rischio di continuità oppure se uno SHIME WAZA o un KANSETSU WAZA vengono interrotti da Uke in fase di chiusura, Tori è obbligato ad effettuare un cambiamento per raggiungere il controllo.

Perciò il presupposto indispensabile alla base di una applicazione REALE dei RENRAKU WAZA è la REAZIONE.

Solo per chiarimenti citiamo alcuni ESEMPLI:

▪ TRA NAGE e NAGE:

SEOI NAGE	-	SEOI OTOSHI	STESSA DIREZIONE
SEOI NAGE	-	KOUCHI GARI	AVANTI-INDIETRO
OUCHI GARI	-	TAI OTOSHI	INDIETRO-AVANTI

▪ TRA NAGE e KATAME:

TAI OTOSHI	-	KESA GATAME	NAGE-OSAE
OSOTO GARI	-	TSUKKOMI JIME	NAGE-SHIME
HIZA GURUMA	-	UDE HISHIGI JUJI GATAME	NAGE-KANSETSU

▪ TRA KATAME e KATAME:

KESA GATAME	-	KATA GATAME	OSAE-OSAE
TATE SHIHO GATAME	-	SODE GURUMA JIME	OSAE-SHIME
KESA GATAME	-	UDE HISHIGI JUJI GATAME	OSAE-KANSETSU
SANKAKU JIME	-	SANKAKU GATAME	SHIME-OSAE
OKURI ERI JIME	-	HADAKA JIME	SHIME-SHIME
HIZA GATAME	-	UDE HISHIGI JUJI GATAME	KANSETSU-KANSETSU

▪ TRA KATAME e NAGE:

RYO TE JIME	-	KOUCHI GARI	SHIME-NAGE
WAKI GATAME	-	TANI OTOSHI	KANSETSU-NAGE

KAESHI WAZA (RIBALTAMENTO DELLA SITUAZIONE)

PRINCIPIO ALLA BASE DELLA APPLICAZIONE REALE

La capacità di captare le informazioni trasmesse da Uke e utilizzarle per organizzare nel più breve tempo possibile una risposta tecnica veloce e precisa, capace di trasformare l'attacco di Uke in una opportunità di Ippon per Tori.

Più si è abili a percepire l'attacco di Uke, maggiori saranno le opportunità da sfruttare.

Le informazioni possono essere tattili e visive e i contrattacchi di Tori sono determinati dal tempo di risposta.

IL PRINCIPIO SEN-NO-SEN E' LA SUBLIMAZIONE DEL KAESHI, IN QUANTO SI ATTACCA L'INTENZIONE, OTTENENDO IL MAGGIOR RISULTATO CON IL MINIMO SFORZO.

Solo per chiarimenti citiamo alcuni ESEMPLI.

- TRA NAGE e NAGE
TOMOE NAGE- KOSOTO GARI elaborazione minima
UCHI MATA – UCHI MATA SUKASHI elaborazione media
IPPON SEOI NAGE – OSOTO GARI elaborazione massima

- TRA NAGE e KATAME
TOMOE NAGE –KESA GATAME NAGE – OSAE
IPPON SEOI NAGE – OKURI ERI JIME NAGE – SHIME
UCHI MATA – UDE HISHIGI JUJI GATAME NAGE – KANSETSU

- TRA KATAME e KATAME
KUZURE KESA GATAME –KESA GATAME OSAE – OSAE
YOKO SHIHO GATAME – SANKAKU JIME OSAE – SHIME
KESA GATAME – UDE HISHIGI JUJI GATAME OSAE – KANSETSU

- TRA KATAME e NAGE
RYO TE JIME – KOUCHI GARI SHIME – NAGE
WAKI GATAME – TANI OTOSHI KANSETSU - NAGE

IV – PARTE

METODOLOGIA

ALLENAMENTO

- | | |
|--------------------|---|
| 1) UCHI KOMI | ripetizione di tecniche |
| 2) BUTSUKARI GEIKO | esercizi di potenziamento della tecnica |
| 3) YAKU SOKU GEIKO | allenamento alle opportunità |
| 4) KAKARI GEIKO | allenamento speciale con reazione |
| 5) RANDORI | esercizio libero |
| 6) SHIAI | combattimento |

GINNASTICA

- 1) Caratteristiche della ginnastica:
 - a) Riscaldamento
 - b) Potenziamento
 - c) Defaticamento

KUMI KATA

- 1) Esecuzione con Kumi Kata fondamentali
- 2) Esecuzione con altri Kumi Kata
- 3) Strategia dei Kumi Kata

NAGE WAZA

- 1) Esecuzione da fermo evidenziando la caratteristica della tecnica e i punti fondamentali
- 2) Esecuzione in movimento con diverse opportunità e Kumi Kata

3) Studio delle difese:

BOGYO NO WAZA

- GO rompere l' azione di squilibrio
- CHOWA evitare anticipando l' azione di squilibrio
- YAWARA assecondare controllando l' azione di lancio

KATAME WAZA

- 1) Esecuzione evidenziando il controllo specifico
- 2) Esecuzione con controlli diversi e cambiando KEI
- 3) Studio delle difese: FUSEGI (anticipare, sfilare, agganciare)
- 4) Studio dei ribaltamenti: NOGARE KATA
- 5) Studio per arrivare al controllo: HAIRI KATA
- 6) Studio di situazioni standard (situazioni che si presentano frequentemente e che creano uno stallo alla continuità dell'azione)

Solo per chiarimenti citiamo alcuni esempi:

- Gamba di tori controllata dalle gambe di uke
- Partenza UDE HISHIGI JUJI GATAME con uke che tiene bloccato il proprio braccio.

RENRAKU WAZA

NAGE WAZA

- 1° livello: studio sul modo di sfruttare la reazione di Uke per applicare nuove tecniche in diverse direzioni relativamente alla nuova opportunità creatasi.
- 2° livello : Esecuzione e ricerca dopo lo speciale, esecuzione e ricerca per lo speciale, esecuzione e ricerca confondendo Uke (DAMASHI).

KATAME WAZA

- 1° livello: partendo dal controllo già concluso e a fronte delle difese di Uke
- 2° livello: ricerca del controllo e conseguente renraku waza attraverso situazioni dinamiche (HAIRI KATA).

KAESHI WAZA

NAGE WAZA

- 1° livello: con uso delle difese
 - Bloccando l'azione di attacco
 - Schivando l'azione di attacco
 - Approfittando dello squilibrio, assecondando e controllando l'azione di lancio
 - Bloccando l'azione di attacco e seguendo l'uscita
- 2° livello: ricerca dell'anticipo sull'azione
 - Anticipando l'azione di attacco

KATAME WAZA

- 1° livello: partendo dal controllo già concluso, perciò con NOGARE KATA e FUSEGI.
- 2° livello: inserendosi nell'azione di Hairi Kata.

KATA

Esecuzione e studio continuo

a) applicando i diversi principi dei Kata

b) ricercando:

- posizione
- concentrazione
- respirazione

c) evidenziando:

- FORMA armonia di esecuzione
- REALTA' sincerità dei movimenti nei principi dei Kata
- TECNICA esecuzione tecnica corretta

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE TECNICA REGIONALE

Il Settore Judo delle Discipline Orientali, al fine di creare

- maggior coinvolgimento
- maggior partecipazione
- maggior qualificazione

degli associati, demanda alle Regioni la attuazione del Programma tecnico di formazione Regionale. Tale programma oltre all'obiettivo di promuovere l'attività di formazione tecnica, intende anche creare i candidati da II° DAN in poi, che in sede di Stage Nazionale vorranno sostenere gli esami. Ogni Regione valuterà la possibilità di organizzare singolarmente o assieme ad altre Regioni tutto il Programma o parte di esso.

I Presidenti Regionali, o chi da loro delegati, per l'attuazione del programma di formazione tecnica, avranno come responsabile tecnico organizzativo il Responsabile Tecnico Regionale.

Il Responsabile Tecnico Regionale invierà al Responsabile Tecnico Nazionale il programma di attività Regionale prima che abbia inizio l'attività.

PROGRAMMA REGIONALE DI FORMAZIONE TECNICA

- A. Corso per I° DAN
- B. Corso per II° DAN
- C. Corso per Istruttori
- D. Lezioni di AGGIORNAMENTO per tutte le C.N.

A. CORSO PER I° DAN

Regolamento

- Programma Tecnico Nazionale
- Durata minima del corso: 40 ore
- I partecipanti per essere ammessi agli esami dovranno avere minimo il 70% di ore di presenza alle lezioni.
- Docenti:
Tecnica – I Tecnici Nazionali o Regionali della Regione
Arbitraggio – Il Responsabile Arbitri Regionale o un arbitro da lui delegato
- Commissione d'esame – come previsto dal Programma d'esame

B. CORSO PER II° DAN

Regolamento

- Programma Tecnico Nazionale
- Durata minima del corso 40 ore
- I partecipanti per essere ammessi agli esami dovranno avere:
Corso totale – minimo il 70% di ore di presenza alle lezioni.
Corso parziale – la presenza completa per le materie che porteranno all'esame
- Il corso deve essere separato da quello per I° DAN tranne che per Arbitraggio
- Docenti:
Tecnica – I Tecnici Nazionali o Regionali della Regione
Arbitraggio – Responsabile arbitri Regionale o un arbitro da lui delegato
Commissione d'esame – come previsto dal Programma d'esame

Nota valida per i corsi per I° e II° DAN

I corsi possono iniziare solo con la presentazione preventiva dei programmi tecnico – organizzativi e con il parere favorevole del Responsabile Tecnico Nazionale.
Le date di esame verranno concordate tra il Presidente Regionale e il Responsabile Tecnico Nazionale.

PROGRAMMA

MATERIE	I° DAN	II° DAN
Parte generale	ore 4	ore 2
Nage Waza	ore 10	ore 10
Katame Waza	ore 6	ore 6
RenRaku – Kaeshi Waza	ore 8	ore 8
Kata	ore 6	ore 8
Arbitraggio	ore 4	ore 4
Randori	ore 2	ore 2
Totale	ore 40	ore 40

C. CORSO PER ISTRUTTORI

Regolamento

- Programma Tecnico Nazionale
- Durata minima del corso 46 ore
- I partecipanti per essere ammessi agli esami in sede di Stage Nazionale, dovranno aver partecipato almeno all'80% delle ore di lezione.

Non essendo previsto l'esame in Regione, la partecipazione al corso verrà segnalata sul libretto tecnico dal Responsabile Tecnico Regionale che certificherà la possibilità di dare l'esame in sede di Stage Nazionale.

PROGRAMMA

Materie

Area associazionistica – organizzativa – legale – fiscale – amministrativa	ore	4
Area medico – biologica	ore	12
Area psico - pedagogica	ore	6
Area metodologica	ore	8
Area storico-filosofica	ore	4
Didattica di insegnamento	ore	8
Arbitraggio	ore	4
<hr/>		
Totale	ore	46

D. LEZIONI DI AGGIORNAMENTO

Verranno organizzati minimo 2 incontri tecnici di aggiornamento aperti a tutte le Cinture Nere o a chi vorrà partecipare su materie specifiche della durata di 4 ore ciascuno.

Le materie da trattare e l'organizzazione delle lezioni verranno concordate tra il Responsabile Regionale del Settore Judo e il Responsabile Tecnico Regionale.

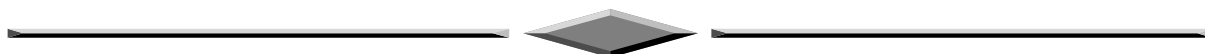
DISCIPLINE ORIENTALI

SETTORE JUDO

REGOLAMENTO ESAMI

MATERIE PER ESAME DI DAN

- 1 - RANDORI
- 2 - PARTE GENERALE
- 3 - NAGE WAZA
- 4 - KATAME WAZA
- 5 - RENRAKU E KAESHI WAZA
- 6 - KATA
- 7 - ARBITRAGGIO (con esclusione dei possessori della qualifica di arbitro)



Tempi di permanenza nel grado.

1° DAN	-	Anzianità nel grado precedente	:	12 mesi
2° DAN	-	“ “ “ “	:	2 anni
3° DAN	-	“ “ ” “	:	3 anni
4° DAN	-	“ “ “ “	:	4 anni
5° DAN	-	“ “ “ “	:	5 anni

I gradi superiori al 5° Dan sono conferiti dalla Presidenza Nazionale ADO UISP (motu proprio), per meriti relativi allo sviluppo associativo e della disciplina, per capacità tecniche, didattiche e dirigenziali, con idonea anzianità anagrafica, di grado e di militanza associativa.

Anzianità minima prima di iniziare gli esami decentrati per il grado successivo:

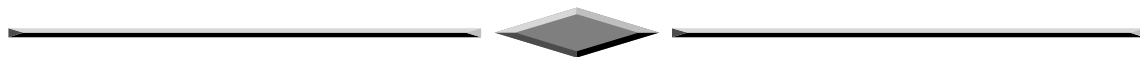
da I a II Dan	:	12 mesi
da II a III Dan	:	18 mesi
da III a IV Dan	:	24 mesi

Nel caso di inizio esame prima del termine finale massimo , il candidato dovrà lasciare per la scadenza regolare 4 materie.

ESAME PER 1^ DAN (Totale)

Il candidato deve solo dimostrare, non spiegare:

- 1 - **Randori:** varietà e dinamismo di esecuzione di Nage Waza, Katame Waza, Renraku e Kaeshi Waza.
- 2 - **Parte Generale:** esecuzione come da programma tecnico; concetti di storia del judo.
- 3 - **Nage Waza:** esecuzione di tecniche (tab. 7) e difese da fermo e in movimento.
- 4 - **Katame Waza:** esecuzione di tecniche (tab. 8) e difese.
- 5 - **Renraku e Kaeshi Waza:** esecuzione in movimento di 6 - 8 tecniche come da programma tecnico.
- 6 - **Kata:** Nage no kata.
- 7 - **Arbitraggio:** Quiz.



NORMATIVA PER PASSAGGIO A I DAN.

- Potranno essere ammessi a sostenere l'esame a I Dan nella loro Regione tutti i candidati che avranno frequentato il Corso Regionale compresi coloro che compiono 16 anni nell'anno solare dell'esame. A questi ultimi, in caso di esame precedente al compimento dei 16 anni, il grado verrà registrato con data del 1° gennaio dell'anno successivo a quello dell'esame.

Nel caso la Regione di appartenenza del candidato non organizzi il corso, il candidato dovrà frequentarlo in un'altra Regione.

- Valutazioni: saranno ritenuti **PROMOSSI** i candidati che avranno massimo una insufficienza, purché il punteggio finale sia minimo di 42 punti.

Saranno ritenuti **RIMANDATI** i candidati che risultassero insufficienti fino a 3 materie.

In tal caso potranno recuperare dette materie dopo aver rifatto il corso specifico , nei seguenti modi e con l'autorizzazione del Comitato Regionale di appartenenza:

- in una sessione di esame per I Dan in un'altra Regione;
- durante Stages Regionali che prevedano una commissione d'esame, anche se non specifica su quella materia.

Tale recupero dovrà avvenire entro 2 anni e non prima di 6 mesi dal momento dell'esame.

Sarà ritenuto **BOCCIATO** se il recupero non avvenisse nei tempi previsti e se le materie che ripresenta non saranno tutte sufficienti.

Saranno ritenuti **BOCCIATI** i candidati che risultassero insufficienti in 4 materie. Questi dovranno rifare il Corso Regionale senza ritenere valida nessuna materia, comprese quelle che fossero risultate positive.

CINTURA NERA 1^ DAN PER MERITI AGONISTICI

Sarà riconosciuta la Cintura Nera 1^ Dan a tutti gli associati che, su loro documentazione, rientreranno nella seguente normativa:

- **Anzianità nel grado 1^ Kyu di 12 mesi documentati.**
- **Età minima: 16 anni.**
 - Nei Campionati Italiani sarà riconosciuta la cintura nera per meriti agonistici a tutti gli atleti che li compiranno nell'anno solare relativo alla gara.
 - A coloro che al momento della gara non avranno compiuto 16 anni, la Cintura Nera verrà registrata con la data 1° gennaio dell'anno successivo.
- **Almeno 3 anni di attività nelle iniziative del Settore Judo, documentabili con il Budo Pass**

Nelle categorie maschili saranno promossi Cintura Nera 1^ Dan:

- **il 1° classificato** purché nella categoria di peso vi siano **da 4 a 7 atleti partecipanti** alla gara;
- **il 1° e 2° classificati** purché nella categoria di peso vi siano **da 8 a 15 atleti partecipanti** alla gara;
- **il 1°, 2° e 3° classificati** purché nella categoria di peso vi siano **minimo 16 atleti partecipanti** alla gara.

Nelle categorie femminili saranno promosse Cintura Nera 1° Dan:

- **la 1^ classificata** purché nella categoria di peso vi siano **da 3 a 4 atlete partecipanti** alla gara;
- **la 1^ e 2^ classificate** purché nella categoria di peso vi siano **da 5 a 8 atlete partecipanti** alla gara;
- **la 1^, 2^ e 3^ classificate** purché nella categoria di peso vi siano **minimo 9 atlete partecipanti** alla gara.

Per atleti partecipanti si intendono coloro presenti alle operazioni peso e ammessi alla gara. Sono validi i piazzamenti ottenuti in Campionati Nazionali Individuali e Assoluti.

Il passaggio a Cintura Nera 1^ Dan andrà registrato sul libretto tecnico.

La Cintura Nera Agonistica verrà registrata ESCLUSIVAMENTE in sede di gara, a chi sarà in possesso dei requisiti richiesti e avrà il libretto tecnico compilato regolarmente in tutte le sue parti. Non verranno prese in considerazione richieste di registrazione in momenti successivi alla gara.

Il 1[^] Dan agonistico dà diritto a sostenere i successivi esami, nei termini previsti dal regolamento.

ESAME PER II DAN (Possibile esame parziale).

Tutto il programma per I Dan con spiegazione dei punti importanti.

- 1 - Randori:** come I DAN
- 2 - Parte Generale:** esecuzione come da programma tecnico, concetti di storia del judo.
- 3 - Nage Waza:** esecuzione di tecniche fino al grado richiesto (Tab. 7) e difese da fermo e in movimento.
- 4 - Katame Waza:** esecuzione di tecniche fino al grado richiesto (Tab. 8) e difese evidenziando 2 - 3 Hairi-Kata per arrivare al controllo.
- 5 - Renraku e Kaeshi Waza:** esecuzione in movimento di 6 - 8 tecniche come da programma tecnico.
- 6 - Kata:** Randori no Kata, nozioni sui Kata.
- 7 - Arbitraggio:** Quiz.



NORMATIVA PER PASSAGGIO A II DAN.

- Potranno essere ammessi a sostenere l'esame a II Dan nella loro Regione tutti i candidati che avranno frequentato le materie del Corso regionale specifico su cui si presenteranno all'esame. Nel caso la Regione del candidato non organizzi il corso specifico, egli dovrà frequentare il corso in un'altra regione.

Valutazioni:

- Esame totale

Saranno ritenuti **PROMOSSI** i candidati che avranno massimo una insufficienza, purché il punteggio finale sia minimo di 42 punti.

- Esame parziale (da completare entro i 3 anni solari successivi a quello del primo esame).

Saranno ritenute valide tutte le materie in cui il candidato avrà ottenuto la sufficienza.

Oltre il termine dei 3 anni, gli esami parziali sostenuti, anche con esito positivo decadranno.

Nelle materie in cui il candidato non otterrà la sufficienza, potrà ripresentarsi solo dopo un anno e dopo aver rifatto il corso specifico.

Per sostenere l'esame in altre Regioni occorre l'autorizzazione del proprio Comitato Regionale

ESAME PER III DAN (Possibile esame parziale).

Tutto il programma per II Dan.

- 1 - Randori:** come per II DAN
- 2 - Parte generale:** esecuzione come da programma tecnico precisando: necessità e utilità / individuazione dei difetti / modo di correggere / didattica di spiegazione. Concetti di Storia del Judo.
- 3 - Nage Waza:** esecuzione delle tecniche fino al grado richiesto (Tab. 7): opportunità base / opportunità diverse / comparazione ed analisi su tecniche simili / esecuzione con Kumi Kata diversi (3 - 4 tecniche scelte dalla Commissione).
- 4 - Katame Waza:** esecuzione come da programma tecnico su 4 - 5 tecniche scelte dalla Commissione.
- 5 - Renraku e Kaeshi Waza:** esecuzione in movimento di 6 - 8 tecniche come da programma tecnico.
- 6 - Kata:** Ju no Kata, con spiegazione del significato del Kata.
Uno dei Randori no Kata scelto dalla Commissione.
- 7 - Arbitraggio:** Quiz.



NORMATIVA PER PASSAGGIO A III DAN.

- Potranno essere ammessi a sostenere l'esame a III Dan tutti i candidati che avranno maturato il tempo previsto.
Tali esami si potranno sostenere in sede di Stage Nazionale o in sedi specifiche.

Valutazioni:

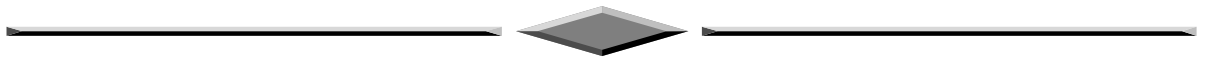
- Esame totale
Saranno ritenuti **PROMOSSI** i candidati che avranno massimo una insufficienza, purchè il punteggio finale sia minimo 42 punti.
- Esame parziale (da completare entro i 3 anni solari successivi a quello del primo esame).
Saranno ritenute valide tutte le materie in cui il candidato avrà ottenuto la sufficienza.

Oltre il termine dei 3 anni, gli esami parziali sostenuti, anche con esito positivo decadranno.

Nelle materie in cui il candidato non otterrà la sufficienza, potrà ripresentarsi solo dopo un anno e in sede di Stage Nazionale.

ESAME PER IV DAN (Possibile esame parziale).

- 1 - Randori:** come per III Dan.
- 2 - Parte generale:** come per III Dan, con approfondimento di Kumi-Kata, (Difese e Rotture).
- 3 - Nage Waza:** esecuzione di tecniche fino al grado richiesto (Tab. 7). Presentazione globale della tecnica con Renraku e Kaeshi, come da programma tecnico, su 3 – 4 tecniche scelte dalla Commissione.
- 4 - Katame Waza:** esecuzione come da programma tecnico con Renraku e Kaeshi su 3 – 4 tecniche scelte dalla Commissione.
- 5 - Renraku e Kaeshi:** compresi nel Nage e Katame Waza.
- 6 - Kata:** Kime no Kata e Kodokan Goshin Jutsu.
Un Kata scelto dalla Commissione.
Spiegazione del significato dei Kata.
- 7 - Arbitraggio:** Quiz.



NORMATIVA PER PASSAGGIO A IV DAN.

- Potranno essere ammessi a sostenere l'esame a IV Dan tutti i candidati che avranno maturato il tempo previsto.
Tali esami si potranno sostenere in sede di Stage Nazionale o in sedi specifiche.

Valutazioni

- Esame totale
Saranno ritenuti **PROMOSSI** i candidati che avranno massimo una insufficienza, purché il punteggio finale sia minimo 42 punti.
- Esame parziale (da completare entro i 3 anni solari successivi a quello del primo esame).
Saranno ritenute valide tutte le materie in cui il candidato avrà ottenuto la sufficienza.
Oltre il termine dei 3 anni, gli esami parziali sostenuti, anche con esito positivo decadranno.
Nelle materie in cui il candidato non otterrà la sufficienza, potrà ripresentarsi solo dopo un anno e in sede di Stage Nazionale.

PROGRAMMA ESAME PER V DAN.(Esame completo)

◆ L'esame si articola sulle seguenti prove:

1. una tesi scritta sulle materie judoistiche in programma.

L'argomento della tesi, di stretta attinenza judoistica, che non sia di aspetto puramente tecnico ma che coinvolga gli aspetti culturali, storici, filosofici ed etici del Judo, dovrà essere comunicato 6 mesi prima contestualmente alla richiesta d'esame, al Presidente Nazionale che lo inoltrerà al Responsabile della CTN che provvederà a comunicare al candidato, entro 10 giorni dall'inoltro, le decisioni dell'organo tecnico collegiale in merito, che potranno essere di:

- *approvazione dell'argomento;*
- *parziale revisione dell'argomento;*
- *totale revisione dell'argomento.*

Qualsiasi decisione dovrà essere dettagliatamente motivata: è facoltà della CTN dare eventuali indicazioni di massima sulle linee generali di sviluppo dell'argomento. Il candidato dovrà presentare il suo elaborato scritto in forma definitiva al Responsabile della CTN trenta giorni prima della data fissata per l'esame, in modo da consentire alla Commissione Esaminatrice una corretta ed approfondita valutazione del suo esposto.

2. Discussione della tesi sopracitata.

3. Prova pratica su Nage Waza e Katame Waza così concepita:

NAGE WAZA: 2 tecniche a scelta del candidato tra quelle del programma tecnico di cui il candidato dovrà dimostrare e spiegare dettagliatamente principi, forma base, varie opportunità, forme di esecuzione diverse.
Renraku Waza e Kaeshi Waza sia come conseguenza che come preparazione alla tecnica data.
Difese.

KATAME WAZA: Passaggi dalla lotta in piedi alla lotta a terra:
dimostrazione e spiegazione di una progressione tecnica per ciascuno dei tre gruppi tecnici:
- Osae Waza - Shime Waza - Kansetsu Waza a scelta del candidato.
Per progressione tecnica si intende lo sviluppo di un attacco di Tori che si adatta e modifica in seguito a reazioni, Fusegi o Nogare Kata di Uke.

4) Esecuzione e spiegazione di tre Kata con le seguenti modalità:

- obbligatoria di Koshiki no Kata e di Itsutsu no Kata
- un Kata a scelta della Commissione.

- Il Candidato dovrà **OBBLIGATORIAMENTE scegliere un TUTOR** tra i Componenti della C.T.N. e indicarlo nella richiesta di esame insieme all'argomento della Tesi
- Per ottenere la promozione il candidato deve risultare sufficiente (votazione = 6/10) in tutte le materie
- I candidati respinti potranno sostenere nuovamente l'esame trascorsi 2 anni dal risultato negativo.

ESAME PER ISTRUTTORE

Le materie d'esame verteranno:

1 – Area associazionistica – organizzativa – legale – fiscale - amministrativa

2 – Area medico - biologica

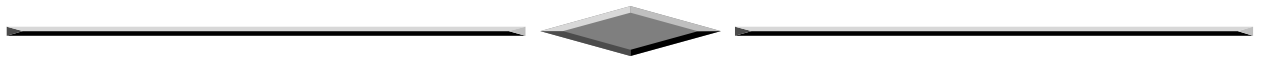
3 – Area psico - pedagogica

4 – Metodologia dell' allenamento

5 – Area storico-filosofica

6 – Didattica di Insegnamento

7 - Arbitraggio



NORMATIVA PER PASSAGGIO A ISTRUTTORE.

- Potranno essere ammessi a sostenere l'esame a istruttore tutti i Candidati che abbiano frequentato il Corso Regionale Specifico e che abbiano acquisito il grado di II Dan.
Nel caso la regione di appartenenza del Candidato non organizzi il corso specifico, egli dovrà frequentare il corso in un'altra regione

Valutazioni:

- Esame totale:

Saranno ritenuti **PROMOSSI** i Candidati che avranno ottenuto tutte sufficienze.

Saranno ritenuti *rimandati* i Candidati che avranno ottenuto massimo 2 insufficienze purchè tali valutazioni negative non riguardino contemporaneamente le materie metodologia e didattica.

Saranno ritenuti *bocciati* i Candidati che avranno ottenuto l'insufficienza contemporaneamente nelle materie metodologia e didattica o che avranno ottenuto globalmente più di due insufficienze.

I Candidati rimandati o bocciati non potranno sostenere un nuovo esame prima di un anno e oltre i due anni dalla prova negativa.

I Candidati bocciati dovranno frequentare un nuovo Corso Regionale.

I Candidati rimandati saranno ritenuti bocciati se il recupero non avvenisse nei tempi previsti o se le materie ripresentate non fossero tutte sufficienti.

Esame parziale (da completare entro i 3 anni solari successivi a quello del primo esame). L'esame potrà essere diviso in 2 parti:

- Area comune
- Area specialistica

Saranno ritenute valide tutte le materie in cui il candidato avrà ottenuto la sufficienza.

Oltre il termine dei 3 anni, gli esami parziali sostenuti, anche con esito positivo decadranno.

Nelle materie in cui il candidato non otterrà la sufficienza, potrà ripresentarsi solo dopo un anno e in sede di Stage Nazionale.

Nota: nel caso la regione di appartenenza del Candidato non organizzi il corso specifico, il Presidente Nazionale potrà, in casi eccezionali, concedere la deroga per presentarsi all'esame.

COMMISSIONI D'ESAME

1° e 2° DAN – SEDE D'ESAME: REGIONALE

COMMISSIONE D'ESAME

- Tecnici Nazionali e Regionali della regione compresi i docenti del corso
- Il Responsabile Tecnico Regionale
- 1 Tecnico Nazionale membro della CTN
- Il Responsabile Regionale Arbitri o altro arbitro da lui designato
- Il Presidente Regionale e/o il Responsabile Regionale settore Judo

3° e 4° DAN – SEDE D'ESAME: STAGE NAZIONALE

COMMISSIONE D'ESAME

- I Tecnici della CTN
- Tecnici Nazionali designati dalla CTN
- Il Responsabile Tecnico Nazionale
- Il Responsabile Nazionale Arbitri o altro membro S.A.J. da lui designato
- Il Presidente Nazionale e/o il Responsabile Nazionale del Settore Judo

5° DAN – SEDE D'ESAME: STAGE NAZIONALE

COMMISSIONE D'ESAME

- Presidente Nazionale (o il Responsabile Nazionale Settore Judo o ambedue a insindacabile giudizio del Presidente)
- Responsabile Tecnico Nazionale
- Commissari designati dal Responsabile CTN con grado minimo di VI Dan

ISTRUTTORE – SEDE D'ESAME: STAGE NAZIONALE

La Commissione d'esame sarà composta da docenti specialisti per materia e che dirigeranno lo Stage per Istruttori.

Essi verranno nominati di volta in volta da:

- Presidente Nazionale
- Responsabile Nazionale settore Judo
- Responsabile Tecnico Nazionale
- Responsabile Nazionale Arbitri
- Responsabile Nazionale della Formazione

COMMISSIONE D'ESAME

- I Tecnici della CTN
- Tecnici Nazionali designati dalla CTN
- Il Responsabile Tecnico Nazionale
- 1 medico
- 1 psicologo
- Il Responsabile Nazionale Arbitri o altro membro del S.A.J. da lui delegato
- Il Presidente Nazionale e/o il Responsabile Nazionale Settore Judo